



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO



INCONTRO CON I SOGGETTI ACCREDITATI PER I SERVIZI AL LAVORO

Trento, 8 novembre 2017



APPRENDISTATO FORMATIVO

- **NORMATIVA NAZIONALE**

Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183

Decreto Ministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art.46, comma 1, del Decreto Legislativo 81/2015



APPRENDISTATO FORMATIVO

- Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore
(art. 43 -D.Lgs. n.81 del 2015);

- Apprendistato di alta formazione e ricerca
(art.45 D.Lgs. n.81 del 2015).

Queste tipologie di apprendistato portano al conseguimento di un titolo formale.

Nell'apprendistato di 1 livello si conseguono titoli relativi ai percorsi di istruzione e formazione del secondo ciclo.

Nell'apprendistato di 3 livello si conseguono titoli di studio universitario, diploma di tecnico superiore e alta formazione professionale, dottorati di ricerca e praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche.



APPRENDISTATO FORMATIVO

- **NORMATIVA PROVINCIALE**

Deliberazione della Giunta Provinciale n. **1398** del **19 agosto 2016** – Protocollo d'intesa in materia di apprendistato per al qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e apprendistato di alta formazione e ricerca;

Deliberazione della Giunta Provinciale n. **1391** del **19 agosto 2016**, "Adozione degli obiettivi generali per l'apprendistato volto al conseguimento dei titoli di studio e degli standard formativi di cui agli articoli 43 e 45 del decreto legislativo 81/2015;



APPRENDISTATO FORMATIVO

- TITOLI DI **QUALIFICA PROFESSIONALE** CHE POSSONO ESSERE CONSEGUITI a partire dall'anno formativo 2015-2016:
 - OPERATORE AGRICOLO DELLE LAVORAZIONI ZOOTECNICHE
 - OPERATORE AGRICOLO DELLE PRODUZIONI VEGETALI
 - OPERATORE AGRICOLO IN ORTOFLOROVIVAISMO E VERDE
 - OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE LATTIERO CASEARIA
 - OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE DELLA LAVORAZIONE CARNI
 - OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE VEGETALE
 - OPERATORE MECCANICO
 - OPERATORE DI CARPENTERIA METALLICA
 - OPERATORE ELETTRICO
 - OPERATORE ELETTRONICO
 - OPERATORE ELETTRONICO AD INDIRIZZO MECCATRONICA (*a partire dall'a.f. 2016/2017*)

- OPERATORE MECCATRONICO
- OPERATORE DELLE COSTRUZIONI EDILI
- OPERATORE DELLA CARPENTERIA IN LEGNO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE DEL LEGNO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE GRAFICO MULTIMEDIALE
- OPERATORE DI GASTRONOMIA E ARTE BIANCA
- OPERATORE DELL'ACCOGLIENZA E OSPITALITA'
- ESTETISTA
- ACCONCIATORE
- OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA



APPRENDISTATO FORMATIVO

- TITOLI DI **QUALIFICA PROFESSIONALE** CHE POSSONO ESSERE CONSEGUITI (segue):
 - OPERATORE MECCATRONICO
 - OPERATORE DELLE COSTRUZIONI EDILI
 - OPERATORE DELLA CARPENTERIA IN LEGNO
 - OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
 - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE
 - OPERATORE DEL LEGNO
 - OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
 - OPERATORE GRAFICO MULTIMEDIALE
 - OPERATORE DI GASTRONOMIA E ARTE BIANCA
 - OPERATORE DELL'ACCOGLIENZA E OSPITALITA'
 - ESTETISTA



APPRENDISTATO FORMATIVO

- TITOLI DI **DIPLoma PROFESSIONALE** CHE POSSONO ESSERE CONSEGUITI a partire dall'anno formativo 2016-2017:
 - Tecnico imprenditore agricolo - Indirizzo lavorazioni zootecniche;
 - Tecnico imprenditore agricolo - Indirizzo produzioni vegetali;
 - Tecnico imprenditore agricolo - Indirizzo ortoflorovivaismo e verde;
 - Tecnico agricolo - Indirizzo lavorazioni zootecniche;
 - Tecnico agricolo - Indirizzo produzioni vegetali;
 - Tecnico agricolo - Indirizzo ortoflorovivaismo e verde;
 - Tecnico della trasformazione agroalimentare - Indirizzo trasformazione vegetale;
 - Tecnico della trasformazione agroalimentare - Indirizzo trasformazione lattiero-casearia;
 - Tecnico della trasformazione agroalimentare - Indirizzo lavorazione carni;
 - Tecnico per l'automazione industriale;
 - Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati;
 - Tecnico elettrico;
 - Tecnico edile;
 - Tecnico edile di carpenteria del legno;



APPRENDISTATO FORMATIVO

- TITOLI DI **DIPLoma PROFESSIONALE** CHE POSSONO ESSERE CONSEGUITI a partire dall'anno formativo 2016-2017 (segue):
 - Tecnico di impianti termici;
 - Tecnico riparatore di veicoli a motore;
 - Tecnico del legno;
 - Tecnico dell'abbigliamento (*fino all'a.f. 2016/2017*);
 - Tecnico dell'abbigliamento e del prodotto moda (*a partire dall'a.f. 2017/2018*);
 - Tecnico grafico multimediale;
 - Tecnico di gastronomia e arte bianca - Indirizzo gastronomia e arte bianca;
 - Tecnico di gastronomia e arte bianca - Indirizzo panificazione e pasticceria;
 - Tecnico dell'accoglienza e ospitalità;
 - Tecnico dei servizi di impresa;
 - Tecnico commerciale delle vendite;
 - Tecnico dei trattamenti estetici;
 - Tecnico dell'acconciatura;
 - Tecnico dei servizi di animazione turistico - sportiva e del tempo libero;
 - Tecnico Operatore Socio Sanitario.



APPRENDISTATO FORMATIVO

ISTITUZIONI FORMATIVE PROVINCIALI E PARITARIE – PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:

- ENAIP TRENTO : Settore INDUSTRIA e ARTIGIANATO;
- ISTITUTO PAVONIANO ARTIGINELLI : Indirizzo GRAFICO;
- ISTITUTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "S. PERTINI": Indirizzo Acconciatura ed Estetica e Indirizzo Legno;
- UNIVERSITA' POPOLARE TRENTINA: Indirizzo amministrativo e commerciale;
- CENTROMODA CANOSSA: Indirizzo Abbigliamento;
- OPERA ARMIDA BARELLI: Indirizzo Acconciatura ed Estetica e Indirizzo Sanitario e socio-assistenziale;
- ISTITUTO "G. VERONESI"- Rovereto: Settore Industria e Artigianato;
- ISTITUTO DI FORMAZIONE PROESSIONALE PROVINCIALE ALBERGHIERO: Indirizzo Alberghiero e Ristorazione;
- ISTITUTO AGRARIO S. MICHELE all'ADIGE: Settore Agricoltura e Ambiente;
- ISTITUTO D' ISTRUZIONE DE CARNERI: Indirizzo animazione turistico-sportiva.



APPRENDISTATO FORMATIVO

- **ISTITUTI TECNICI con SETTORI ECONOMICI E TECNOLOGICI- Provincia di Trento**
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "La Rosa Bianca" Cavalese;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "A. Degasperi" Borgo Valsugana;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "M. Curie" Pergine Valsugana;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "C. A. Pilati" Cles;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "L. Guetti" Tione;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "G. Floriani" Riva del Garda;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "Don Milani" Rovereto;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "F. e G. Fontana" Rovereto;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "G. Marconi" Rovereto;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "M. Martini" Mezzolombardo;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "A. Tambosi" Trento;
- ISTITUTO DI ISTRUZIONE "M. Buonarroti - Pozzo" Trento.



APPRENDISTATO FORMATIVO

- DURATA DELLA FORMAZIONE

FORMAZIONE ESTERNA:

Nei percorsi di istruzione e formazione professionale non può superare il 60% dell'orario ordinamentale del 2 anno (**1066 ore**) e del 1 anno qualora l'apprendistato parta dal 1 anno;

Il 50% dell'orario ordinamentale per il 3 anno di qualifica professionale e per il 4 anno di diploma professionale. (vedi allegato D – Protocollo d'Intesa).

Nei percorsi di istruzione superiore di secondo grado (5 anni con esami di stato) se un apprendista viene assunto al secondo anno di corso la durata non può superare il 70% del monte ore annuale (**1041 ore**) e il 65% negli anni successivi (allegato D1 – Protocollo d'Intesa)

FORMAZIONE INTERNA:

Viene calcolata per differenza tra l'orario ordinamentale del percorso che porta al titolo **a tempo pieno** e l'orario annuale contrattuale ed è definita nel piano formativo individuale.



APPRENDISTATO FORMATIVO

PASSAGGI per le AZIENDE che intendono assumere un apprendista

- Si può segnalare la propria disponibilità al portale della camera di commercio all'indirizzo:<http://scuolalavoro.registroimprese.it>;
- Mettersi in contatto con l'istituzione scolastica relativa al settore professionale corrispondente all'attività formativa e al percorso per il conseguimento del titolo di studio;
- E' necessario individuare il tutor aziendale che affiancherà l'apprendista nel percorso di formazione interna.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO :

- Con il supporto dell'istituzione scolastica si deve sottoscrivere il Piano Formativo individuale (schema 1A - Deliberazione n. 1398 del 19 agosto 2016) e il Protocollo aziendale (schema 1 – Deliberazione n. 1398 del 19 agosto 2016);
- Stipulare il contratto e inviare la comunicazione obbligatoria di assunzione.



APPRENDISTATO FORMATIVO

- DURATA DEL CONTRATTO:

- La durata minima del contratto di apprendistato è di 6 mesi per tutti i percorsi, mentre la durata massima è:
 - 3 anni per il conseguimento della qualifica professionale;
 - 4 anni per il conseguimento del diploma professionale;
 - 1 anno per il conseguimento del diploma professionale di tecnico per coloro che sono già in possesso della qualifica professionale;
 - 4 anni per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

- E' possibile prorogare di un anno il contratto di apprendistato di primo livello nei casi di conclusione positiva del percorso di qualifica o diploma professionale, per il consolidamento e l'acquisizione di ulteriori competenze professionali e specialistiche e nel caso di mancato raggiungimento del titolo di qualifica e/o diploma professionale.

- La durata effettiva del periodo di apprendistato è stabilita in relazione al percorso formativo necessario per il raggiungimento del titolo e riportato nel piano formativo individuale.



APPRENDISTATO FORMATIVO

■ REQUISITI DEL DATORE DI LAVORO:

Il datore di lavoro che intende assumere apprendisti per il conseguimento della qualifica e/ o del diploma professionale deve possedere determinati requisiti quali standard minimi definiti a livello nazionale e provinciale e che si suddividono in tre categorie:

- **Capacità strutturali:** essere provvisto di spazi adeguati per consentire lo svolgimento della formazione interna e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento di barriere architettoniche;
- **Capacità tecniche:** avere la disponibilità strumentale per lo svolgimento della formazione interna, in regola con l'enorme vigente in materia di verifica e collaudo tecnico anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- **Capacità formative:** garantire la disponibilità di un tutor aziendale allo svolgimento dei compiti previsti nel piano formativo individuale dell'apprendista.



APPRENDISTATO FORMATIVO

■ DIRITTI E DOVERI DELL'APPRENDISTA

L'istituzione formativa, in accordo con il datore di lavoro, svolge un ruolo informativo rispetto ai giovani relativamente alle scelte dei percorsi formativi e agli sbocchi occupazionali anche attraverso iniziative di diffusione per portare a conoscenza:

- degli aspetti educativi, formativi e contrattuali dell'apprendistato, delle attività e dei settori di interesse ai fini della qualifica e/o diploma da conseguire;
- delle modalità di selezione degli apprendisti;
- del doppio "status" di studente e lavoratore anche per quanto riguarda l'osservanza delle regole di comportamento che devono essere rispettate presso l'impresa e l'istituzione formativa anche in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alla frequenza del percorso interno ed esterno;

Nel caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di lavoro dell'apprendistato per il conseguimento della qualifica e/o del diploma professionale è assicurato il rientro nel percorso formativo scolastico anche attraverso il supporto del **tutor formativo**.



APPRENDISTATO FORMATIVO

■ VANTAGGI RETRIBUTIVI

La retribuzione è fissata nella misura percentuale rispetto agli anni della durata contrattuale e agli anni scolastici formativi di riferimento (allegato C – Protocollo d'intesa). E' previsto un aumento del 10% della retribuzione nel caso lo studente abbia ottenuto nell'anno scolastico precedente la media di voti di "8".

Per la formazione esterna non è prevista alcuna retribuzione mentre la formazione interna è retribuita al 10% della retribuzione oraria contrattuale.

La retribuzione va calcolata con incidenza della retribuzione al 10% (formazione interna) e nessuna retribuzione (formazione esterna) anche riguardo alla tredicesima mensilità o al trattamento di fine rapporto.

Per quanto riguarda la malattia, se avviene durante la formazione esterna non è dovuta alcuna indennità, se durante il lavoro dovrà essere calcolata secondo la tabella del Protocollo territoriale (retribuzione percentualizzata e formazione interna al 10%). Le ferie vanno calcolate come se il rapporto di lavoro fosse articolato durante l'anno intero, secondo le disposizioni della contrattazione collettiva nazionale.



APPRENDISTATO FORMATIVO

VANTAGGI CONTRIBUTIVI

La contribuzione va calcolata con riferimento alla retribuzione effettivamente corrisposta, comprensiva della retribuzione interna, senza che assuma rilievo la retribuzione minimale giornaliera^[1]. La contribuzione sarà del 5%, più 5,84% a carico dell'apprendista per le aziende con 10 o più dipendenti mentre nelle aziende fino a 9 dipendenti vi è l'aliquota del 1,5% al primo anno, del 3% al secondo anno, al 5% al terzo anno. L'Inail è ricompresa in questa percentuale. L'agevolazione contributiva NON RIMANE per il primo anno successivo alla stabilizzazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro, diversamente da quanto previsto per l'apprendistato professionalizzante.

[1] Interpello n. 22/2016



APPRENDISTATO FORMATIVO

VANTAGGI CONTRIBUTIVI (segue):

Non è previsto il contributo Naspi del 1,61 per cento, né il contributo per il licenziamento, anche se i lavoratori assunti con questa tipologia contrattuale hanno diritto alla tutela contro la disoccupazione [1]. Non è previsto il contributo Cigs e per il Fondo territoriale. A livello locale la legge di stabilità provinciale [2] prevede una deduzione della base imponibile IRAP per ogni ULA aggiuntiva di lavoratori rispetto al periodo d'imposta precedente di € 36.000 commisurati ad orario di lavoro e alla durata del rapporto per la medesime casistiche della norma nazionale che prevede gli sgravi contributivi.

Per gli incentivi contributivi ex art. 32 del D. Leg. 150/2015 vedi Messaggio Inps n. 2499 del 16 giugno 2017 e circolare n. 109 del 10 luglio 2017.

[1] Aggiornato con le disposizioni della Legge di stabilità statale per il 2017, che ha prorogato gli incentivi contributivi previsti dall'art. 32, comma 1 del D.Leg. 150/2015.

[2] Cfr. art. 1 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 20



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

TRENTINO

GRAZIE PER L'ATTENZIONE